

qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero». Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita. **PdD**

**SALMO**

Sal 77 (78)

**T** Sei tu, Signore, la nostra salvezza.

Ascolta, popolo mio, la mia legge,  
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.  
Aprirò la mia bocca con una parabola,  
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. **R**

Quando li uccideva, lo cercavano  
e tornavano a rivolgersi a lui,  
il loro cuore non era costante verso di lui  
e non erano fedeli alla sua alleanza. **R**

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,  
invece di distruggere.

Molte volte trattenne la sua ira  
non scatenò il suo furore. **R**